

COMUNE DI CALVIGNASCO

Provincia di Milano

DELIBERAZIONE DELLA CONSIGLIO COMUNALE

CODICE ENTE 10930

Adunanza ordinaria - prima convocazione - seduta pubblica

Delibera N. 2 del 24/04/2014

OGGETTO

**ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO
FINANZIARIO ANNO 2013 (EX ART. 227 DEL D.LGS. N.267 DEL 18/8/2000).**

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, il giorno **VENTIQUATTRO** del mese di **APRILE**, alle ore **21:00** ella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge sono oggi convocati in seduta, presso la sede Comunale, i Consiglieri Comunali.

Partecipa all'adunanza il Segretario comunale **dott.ssa Roberta BELTRAME** che esegue l'appello nominale:

1. Matteo	Motta	Presente
2. Giuseppe	Moschini	Presente
3. Rino Natale	Nigrelli	Presente
4. Elisa	Farina	Presente
5. Luca	Giani	Presente
6. Emilio Felice	Bossi	Presente
7. Fiorenzo Alberto	Canali	Presente

Si constata che risultano presenti n. 7 Consiglieri e assenti n. 0 Consiglieri

Il Sig. Matteo MOTTA, Sindaco, assunta la Presidenza e constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'Ordine del Giorno dell'odierna adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Alle ore 21.10 sopraggiungono i Consiglieri comunali di minoranza Bossi e Canali, portando da n. 5 a n. 7 i Consiglieri comunali presenti.

VISTE le disposizioni previste dall'art. 227 del D.Lgs. 267/2000 relative alla formazione del Rendiconto della gestione comprendente il Conto del Bilancio ed il Conto del patrimonio;

VISTO il conto reso dal Tesoriere del Comune presentato nei termini di legge, corredato di tutti gli atti ed i documenti relativi agli incassi ed ai pagamenti ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. 267/2000;

ATTESO CHE, con determinazione n. 15 del 27/02/2014 il Responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi 2012 e precedenti, nonché alla ricognizione dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2013, a norma dell'art. 228, commi 2° e 3° del D.Lgs. 267/2000;

RILEVATO CHE la Giunta Comunale, a mezzo degli uffici competenti, ha provveduto alla formazione del Conto del Bilancio, in conformità alle vigenti disposizioni in materia giuridico contabile;

VISTO il Conto generale del patrimonio che riassume il valore degli immobili, dei mobili, dei crediti e dei debiti, e delle variazioni degli stessi che sono derivate dalla gestione del Bilancio o da altre cause ;

VISTA la Relazione al Rendiconto della Gestione 2013, di cui all'art. 151, 6° comma, del D.Lgs. 267/2000 approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 04/03/2013;

RILEVATO che il Revisore dei Conti ha provveduto, in conformità allo statuto ed al Regolamento di contabilità del Comune, alla verifica della corrispondenza del Rendiconto alle risultanze di gestione, redigendo apposita relazione che accompagna la presente deliberazione, in conformità a quanto stabilito dall'art. 239, comma 1, lett. D, del D.Lgs. 267/2000;

Il Sindaco illustra il punto all'ordine del giorno, ricordando come nel 2013 siano state incontrate molte difficoltà ai fini della quadratura del bilancio di previsione e come ora, in sede di approvazione del rendiconto, si riscontri la realizzazione di un consistente avanzo, dovuto principalmente al rispetto del patto di stabilità. Questo avanzo, prosegue il Sindaco, sarà utilizzato prioritariamente per l'estinzione anticipata dei mutui in essere. Conclude l'intervento dando atto che per il bilancio 2014 l'ente cercherà di agire per il meglio, nell'interesse della cittadinanza.

Interviene il Consigliere di minoranza Bossi per manifestare il proprio stupore di fronte a un avanzo così consistente, a fronte di tutte le difficoltà manifestate in sede di bilancio 2013, ai fini della predisposizione dello stesso in pareggio. Rileva una differenza eccessiva tra l'ammontare dell'avanzo e il rispetto del saldo del patto di stabilità e conclude che tale differenza è sintomatica di un difetto di gestione. Ricorda come il Comune abbia risparmiato su tutto ed abbia imposto tasse alla cittadinanza, con il risultato di realizzare un notevole avanzo che però non può essere utilizzato. Il Consigliere Bossi passa poi ad esaminare i costi sostenuti per il servizio di polizia locale e conclude che gli stessi sono troppo onerosi, a fronte di un servizio inesistente per la collettività.

Altro elemento di criticità che emerge dal consuntivo è il costo per il servizio di illuminazione pubblica, rimasto invariato rispetto all'anno scorso nonostante la riqualificazione degli impianti (installazione dei LED) che avrebbe dovuto portare a un sensibile risparmio.

Replica il Sindaco evidenziando come la redazione del bilancio 2013 sia stata molto prudentiale, viste le incertezze sui trasferimenti erariali (fondo di solidarietà) e sul mancato gettito IMU, poi, contro le iniziali pessimistiche previsioni, integralmente erogati dallo Stato.

Per quanto attiene al servizio di Polizia locale, il Sindaco precisa che il servizio ha un costo in quanto i turni sono articolati su tre fasce, con servizi anche serali. Inoltre, occorre scomputare dai costi i proventi delle sanzioni che vengono introitati.

Infine, relativamente alla illuminazione pubblica, occorre tener presente che non sono installati contatori che possano rilevare i minori consumi e pertanto ancora la fornitura viene pagata in modo forfettario. L'ente in ogni caso ha richiesto e ottenuto la riduzione della potenza (dato che i LED hanno consumi inferiori) e successivamente, come è prassi, richiederà il conguaglio e l'eventuale rimborso degli oneri pagati e non dovuti.

Riprende la parola il Consigliere Bossi evidenziando che la problematica sulla gestione del servizio di polizia locale mediante "I Fontanili" è duplice: i costi e la qualità del servizio.

Analizzando i bilanci de "I Fontanili" emerge che il 20% delle risorse è destinato alle spese di personale, il restante 80% ad altro. Se il costo del servizio per Calvignasco è pari a 50.000 euro annui, significa che solo il 20% (10.000 euro) è destinato a remunerare il personale, i turni, etc., mentre la restante parte dei costi sostenuti viene utilizzata per altro. Prosegue il Consigliere Bossi rilevando come sul territorio non si abbia la percezione di tre turni di vigilanza, mentre appare chiaro come sia necessario comminare molte sanzioni per realizzare gli introiti che servono ad autoalimentare il servizio. Conclude osservando che il servizio di polizia locale non è finalizzato alla tutela della sicurezza, della cittadinanza, ma semplicemente a sé stesso.

Sulla illuminazione pubblica ribadisce come siano state disattese le aspettative della riduzione dei costi a fronte della riqualificazione degli impianti e richiama l'attenzione sul rispetto dei contratti a suo tempo firmati dalla amministrazione.

Conclude rilevando che sono diminuite sensibilmente le spese per i servizi sociali, mentre sono fuori controllo quelle per la polizia locale e l'illuminazione pubblica. Per questi motivi, pur preannunciando voto favorevole, si dichiara allarmato per l'andamento della gestione economico-finanziaria dell'ente e a conferma di tali preoccupazioni ricorda che ad oggi, aprile 2014, ancora non è stata presentata una bozza di bilancio di previsione.

Interviene il Consigliere di maggioranza Nigrelli per fornire spiegazioni sulla riduzione delle spese destinate ai servizi sociali. In particolare illustra come, per alcuni casi di allontanamento di minori dalle famiglie, a differenza dell'anno precedente, i servizi sociali abbiano trovato soluzioni alternative all'inserimento in strutture protette, con sensibile abbattimento dei costi a carico dell'ente. Ricorda invece come siano stati aumentati gli importi destinati ai voucher sociali.

Per quanto riguarda il servizio di polizia locale ricorda che l'assunzione di una sola unità di personale con qualifica di agente comporterebbe analoghe spese per il Comune, con minor introiti per le sanzioni. Il servizio pagato a "I Fontanili" è comprensivo infatti delle spese di personale (con tre turni e pronto intervento) e degli oneri accessori (ad es. tutti i costi relativi alla spedizione delle contravvenzioni, alla manutenzione dei mezzi, protezione civile, etc.). In ogni caso, conclude, se si paleseranno soluzioni alternative a "I Fontanili" e più vantaggiose, l'amministrazione non esiterà a valutare una diversa gestione del servizio di polizia locale.

Replica nuovamente il Consigliere di minoranza Bossi, ribadendo che a suo avviso la gestione mediante "I Fontanili" non assolve alla funzione di vera tutela della sicurezza sul territorio, ma

semplicemente costituisce una tassa mascherata per i cittadini. Ribadisce infatti che il servizio mediante "I Fontanili" non produce altro che contravvenzioni, necessarie affinché la struttura possa automantenersi.

Conclude il Sindaco ribadendo che, qualora dovessero emergere soluzioni alternative, saranno prese in considerazione dalla amministrazione. Puntualizza inoltre che il gettito delle sanzioni è perfettamente in linea con la media dei Comuni limitrofi.

Esaurita la discussione,

VISTO il D.Lgs 267/2000;

VISTO lo statuto del Comune;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO il parere favorevole espresso dall'organo di Revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera B, del D.Lgs. 267/2000;

VISTI i pareri ex art. 49 del Tuel di regolarità tecnica e contabile resi dal responsabile del servizio finanziario,

Con voti unanimi favorevoli resi a norma di legge

DELIBERA

1. Di dichiarare preliminarmente il punto posto all'odg si somma urgenza ed indifferibile per quanto esposto nelle premesse del presente atto;
2. di approvare il Rendiconto della gestione 2013 reso dal Tesoriere Comunale Monte Paschi di Siena Agenzia di Calvignasco nelle risultanze finali come evincesi dal Rendiconto medesimo, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, pur non essendo materialmente allegato, ma depositato agli atti d'Ufficio, dando atto che la gestione riassuntiva finanziaria risulta essere la seguente:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
F.DO DI CASSA 01/01/2013	=====	=====	254.902,45
RISCOSSIONI	61.221,20	1.094.395,03	1.155.616,23
PAGAMENTI	124.373,18	815.219,30	939.592,48
F.DO DI CASSA 31/12/2013			470.926,20
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12/2005			0
DIFFERENZA			470.926,20
	=====	=====	=====
RESIDUI ATTIVI	7.696,01	105.537,59	113.233,60
RESIDUI PASSIVI	103.640,77	257.772,99	361.413,76
DIFFERENZA			-248.180,16
	=====	=====	=====

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2013			222.746,04

2. Di approvare, altresì, il Conto Generale del Patrimonio che presenta le seguenti risultanze:

PATRIMONIO NETTO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	2.121.545,21
VARIAZIONE VERIFICATASI NELL'ANNO	82.094,74
PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2012	2.203.639,95

3. Di approvare la Relazione che accompagna il Rendiconto della Gestione 2013, adottata con atto G.C. n. 14 del 14/03/2014 e già allegata a quella delibera;
4. Di prendere atto della Relazione del Revisore dei Conti, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
5. Di dare atto che con determinazione n. 15 del 27/02/2014 si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio 2013;
6. Di disporre di rendere noto al pubblico, a norma di Legge, l'avvenuta approvazione del Rendiconto della Gestione 2013

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza;

Visto l'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli resi a norma di legge

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

COMUNE CALVIGNASCO

Provincia di Milano

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ALLA PROPOSTA DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO ANNO 2013

L'Organo di Revisione

RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013 DEL COMUNE DI CALVIGNASCO

IL REVISORE DEI CONTI

Il Revisore procede alla verifica del conto del bilancio.

Assiste alla seduta il Responsabile dell'Area Finanze e Tributi Rag. Marinella Mollaschi;

Il Revisore esamina lo schema del Rendiconto della gestione esercizio 2013 predisposto dal Servizio Finanziario e composto dal Conto del Bilancio, Conto economico e Conto del Patrimonio;

L'elaborato contabile è accompagnato dalla seguente documentazione:

- delibera della Giunta Comunale n. 14 del 14/03/2014, completa del:
 - - 1. Conto del Bilancio
 - 2. Conto Economico
 - 3. Conto del Patrimonio
- relazione illustrativa ai sensi dell'art. 151 c.6 del D.Lgs. nr.267/2000;
- riaccertamento dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del Bilancio 2013 (determinazione Servizio Finanziario n. 15 del 27/02/2014);
- delibera Consiglio Comunale n. 32 del 02/10/2013 , esecutiva ai sensi di legge, relativa alla salvaguardia degli equilibri di Bilancio Esercizio 2013 ai sensi dell'art.193 D.Lgs nr.267/2000;
- elenco delle spese finanziate con i proventi delle sanzioni relative al Codice della Strada;
- attestazione in ordine all'inesistenza di debiti fuori bilancio al 31/12/2013;
- quadro riassuntivo della gestione di cassa recante il timbro e la firma del Tesoriere;
- parametri deficitari vedi allegato;
- parametri gestionali;

CONTO DEL BILANCIO

VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

Preso in esame il Conto reso dal Tesoriere Comunale – Monte Paschi di Siena Agenzia di Calvignasco e il conto reso dal servizio finanziario del Comune, relativo all'esercizio 2013.

Visti gli atti che stanno a corredo dello stesso

Rilevato che il Bilancio dell'esercizio 2013 è stato approvato secondo gli schemi del D.P.R. 194/96

Considerato che, dall'esame particolareggiato del Rendiconto e dei documenti annessi è risultato che.

- Nel Rendiconto sono state esattamente riprese le risultanze degli esercizi precedenti;
- Il Tesoriere ha incassato tutte le entrate che si sono verificate nel corso dell'esercizio dategli in carico con appositi ruoli e con reversali di incasso che più in particolare gli incassi sono stati i seguenti:

FONDO CASSA ALL' 01.01.2013	254.902,45
RISCOSSIONI RESIDUI	61.221,20
RISCOSSIONI DI COMPETENZA	1.094.396,03
TOTALE ENTRATE	1.155.616,23

- c) Le spese sono state erogate con appositi mandati di pagamento debitamente quietanzati e corredati dei prescritti documenti giustificativi e sono state contenute nei limiti delle previsioni e delle successive variazioni di Bilancio, deliberate dal Consiglio Comunale negli importi di seguiti indicati.

PAGAMENTI IN CONTO RESIDUI	124.373,18
PAGAMENTI IN CONTO COMPETENZA	815.219,30
TOTALE SPESE	939.952,48

FONDO CASSA AL 31.12.2013	470.926,20
----------------------------------	-------------------

- d) I residui attivi all' 01.01.2013 pari a €. 84.000,84 hanno avuto la seguente dinamica di sviluppo nel corso dell'anno:

Residui attivi iniziali	84.000,84
+ residui di nuova formazione	105.537,59
- residui incassati	-61.221,20
+/- residui eliminati per insussistenza e maggiori residui accertati	-15.083,63
TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2013	113.233,60

I residui passivi al 01.01.2013 pari a €. 263.094,05 hanno avuto la seguente dinamica di sviluppo nel corso dell'anno:

Residui passivi iniziali al 01.01.2013	263.094,05
Residui di nuova formazione	257.772,99
Residui pagati	-124.373,18
Residui eliminati per insussistenza	-35.080,10
TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2013	361.413,76

La normativa dispone il riaccertamento dei residui attivi e passivi a tutto il 31.12.2013, operazione effettuata, con determinazione n.15 del 27/02/2014 dal Responsabile del Servizio finanziario;

- e) Il conto del Tesoriere coincide con le risultanze delle scritture contabili tenute dal servizio finanziario del Comune;
- f) Le procedure di spesa risultano regolari in quanto avvenute attraverso deliberazioni degli organi collegiali competenti, determinazione di spesa e da disposizioni di legge o da sentenze passate in giudicato;
- g) Il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario fornisce le seguenti risultanze di competenza:

ENTRATE

Tit. I: Entrate tributarie	667.657,67
Tit. II: Entrate da trasferimenti correnti	178.532,07
Tit. III: Entrate extratributarie	243.624,05
Tit. IV: Entrate da alienaz. Trasf.Risc./cred.	30.378,89
Tit. V: Entrate per accensione prestiti	0,00
Tit. VI: Entrate per servizi c/terzi	79.739,94
TOTALE ENTRATE	1.199.932,62

L'avanzo di Amministrazione, derivante dall'esercizio 2012 non risulta impegnato e applicato nel corso dell'Esercizio 2013.

SPESE

Titolo I: Spese correnti	906.506,22
Titolo II: Spese in conto capitale	30.267,96
Titolo III: Spese per rimborso prestiti	56.478,17
Titolo IV: Spese per servizi c/terzi	79.739,94
TOTALE SPESE	1.072.992,29

Le spese per servizio conto terzi risultano pareggiate nella somma complessiva di €. 79.739,94

L'avanzo di amministrazione 2013 è determinato in **€. 222.746,04**(composto dal fondo di cassa al 31/12/2013 + residui attivi – residui passivi) generato da economie sui capitoli di Bilancio (gestione residui) del Titolo II, così composto:

per fondi vincolati	Euro	12.555,03
per spese in conto capitale per	Euro	19.156,64
per fondo non vincolati	Euro	191.034,37

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	1.089.813,79
Spese correnti	-	906.506,22
Spese per rimborso prestiti	-	56.478,17
<i>Differenza</i>	-	126.829,40
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	0,00
Avanzo 2012 applicato al titolo 3° della spesa	+	0,00
Alienazioni patrimoniali per bilancio correnti	+	
Entrate c.d.s. destinate all'investimento	-	
Totale gestione corrente	+/-	126.829,40

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	30.378,89
Avanzo 2011 applicato al titolo II della spesa	+	
Entrate c.d.s destinate all'investimenti	+	
Entrate titolo IV destinate spesa corrente	-	
Spese titolo II	-	30.267,96
Totale gestione c/capitale	+/-	110,93

Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	126.940,33
---	------------	-------------------

Rispetto al precedente esercizio la spesa di parte corrente ha avuto la seguente destinazione :

	2012	2013
FUNZIONI GEN.LI DI AMM.NE GEST.CONTROLLO	463.378,43	474.310,45
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	78.692,15	68.826,78
FUNZIONI RELATIVE ALL'ISTRUZIONE PUBBLICA	167.022,80	162.225,28
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA	0,00	0,00
FUNZIONI RELATIVE ALLO SPORT E RICREATIVO	10.399,00	12.230,11
FUNZIONI RELATIVE AL CAMPO TURISTICO	0,00	0,00
FUNZIONI RELATIVE ALLA VIABILITA'	52.796,29	68.827,74
FUNZIONI RELATIVE AL TERRITORIO E AMBIENTE	89.043,85	69.689,58
FUNZIONI RELATIVE AL SETTORE SOCIALE	114.140,30	50.396,28
FUNZIONI RELATIVE ALLO SVILUPPO ECONOMICO	0,00	0,00
TOTALE	€ 975.472,82	906.506,22

Gli impegni della spesa corrente sono diminuiti rispetto al 2013 di una percentuale del 7,1%.

Per quanto concerne le entrate correnti si sono verificate le seguenti variazioni (importi espressi in Euro):

	2012	2013	DIFFERENZA %
Entrate tributarie	568.231,37	667.657,67	
Contributi e trasferimenti	52.555,54	178.532,07	
Entrate extra tributarie	269.942,77	243.624,05	
TOTALI	€ 890.729,68	1.089.813,79	Entrate + 22,3%

- h) per i servizi a domanda individuale, la percentuale di copertura è pari al 68,14%, pertanto è dimostrato il recupero della complessiva spesa nella misura superiore al 36% previsto dalla legge per i Comuni.
- l) Si fa rilevare che i parametri di deficitarietà che misurano lo stato finanziario ed economico dell'Ente risultano rispettati, come si evidenzia dal prospetto riepilogativo allegato al Conto del Bilancio 2013.

Si è rilevato la consistenza dell'avanzo di amministrazione 2013 in €. **222.746,04** così composto:

per fondi vincolati	Euro	12.555,03
per spese in conto capitale per	Euro	19.156,64
per fondo non vincolati	Euro	191.034,37

VERIFICA DEL RISPETTO DEL PATTO DI STABILITA' PER L'ANNO 2013

L'Ente ha rispettato i limiti di spesa stabiliti per l'anno 2010 Art.77-bis, comma 15 del d.l. n.112/2008 convertito, con modificazioni, dalla legge n.133/2008, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di cassa e di competenza:

Accertamenti titolo 1°-2°-3°	€.	1.082.819,94
Impegni titolo 1°	€.	906.506,22
Riscossioni titolo 4°	€.	30.378,89
Pagamenti titolo 2°	€.	6.542,27
Saldo finanziario 2013 competenza mista	€.	200.150,34
Obiettivo Programmatico 2013	€.	112.969,67
Differenza tra obiettivo e saldo finanziario 2013	€.	87.180,67

Alla luce di quanto riportato nella tabella che precede potremmo concludere che l'ente ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2013.

**NOTA INTEGRATIVA AL CONTO DEL PATRIMONIO
E AL CONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE 2013
(D.P.R. N. 194/1996)**

La Legge Finanziaria 2006, n. 266/2005, all'art. 1, comma 164 ha definitivamente abolito per i Comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, l'obbligo della tenuta del Conto Economico e prospetto di conciliazione di cui all'art. 229 del Decreto Legislativo 267/2000.

Come già nei decorsi anni però, l'Ufficio Ragioneria ha ritenuto di predisporre comunque tale documento in considerazione della prossima entrata in vigore dei nuovi sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti Locali così come disposto dal Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118.

E' anche in questa ottica, e anche per ottemperare a quanto richiesto dall'art. 230, 7° comma, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, che si è reso indispensabile procedere alla verifica degli inventari dei beni comunali e alla loro classificazione ai fini patrimoniali in quanto il nuovo bilancio avrà una struttura essenzialmente economico/patrimoniale

La consistenza dei beni mobili e immobili è supportata dall'inventario tenuto presso l'Ufficio Finanziario dell'ente, aggiornato e verificato ai sensi dell' art. n. 230 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

In proposito si sottolinea la validità della procedura di aggiornamento dell'inventario al 31.12. di ogni esercizio quale operazione indispensabile per le seguenti necessità:

- 1) supportare sia sinteticamente quanto analiticamente il valore globale dei predetti beni esposto nel rendiconto generale del patrimonio;
- 2) fornire una base di calcolo, suddivisa per categorie omogenee di beni, per la determinazione di quote di ammortamento che non siano discrezionali ma oggettivamente calcolabili sulla base di coefficienti e parametri, anche con riferimento ai valori di iscrizione e alla evidenziazione delle capitalizzazioni di spesa, ciò anche in applicazione alle disposizioni dell' ordinamento contabile degli Enti Locali approvato con il D. Leg.vo n. 267/2000.
- 3) individuare la precisa dislocazione dei beni al fine di un efficace controllo di sussistenza, di confronto tra inventario contabile e inventario fisico, da effettuare periodicamente con conseguente responsabilizzazione dei settori e/o servizi che fisicamente detengono gli stessi.

Le poste correttive di cui sopra sono inserite nel Conto del Patrimonio sviluppato secondo il modello previsto dal D.P.R. n. 194/96, senza peraltro che la quota di competenza sia stata evidenziata nel conto economico, che genera i seguenti risultati patrimoniali:

ATTIVO	
Immobilizzazioni	€ 4.831.582,11
Attivo Circolante	584.804,80
Totale dell'Attivo	5.416.386,91

PASSIVO	
Patrimonio Netto	2.203.639,95
Passivo conferimenti e debiti	3212.746,96
Totale del Passivo	5.416.386,91

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico riassume tutti i componenti positivi e negativi che concorrono alla formazione del risultato economico della gestione.

A differenza del Conto del patrimonio, che rappresenta la parte statica del bilancio evidenziando la situazione dei beni dell'ente al 31 dicembre di ogni anno, nel Conto economico, che rappresenta la parte dinamica del medesimo, sono rappresentati gli effetti provocati dai componenti positivi e negativi, ordinari e straordinari di reddito.

Il saldo di detto conto è il risultato economico dell'esercizio che, se di segno positivo, evidenzia un utile della gestione, se di segno negativo, una perdita.

Al proposito si rende comunque necessario evidenziare come il risultato economico dell'esercizio (utile o perdita) sia in realtà insignificante per valutare l'andamento contabile dell'Ente. Andamento che può essere agevolmente individuato sia dalla situazione di cassa al 31/12 (capacità di riscossione dell'Ente rispetto ai pagamenti) che dal risultato finanziario (Avanzo/Disavanzo di Amministrazione).

Il conto economico è disciplinato, nel suo contenuto, dall'articolo 229 del Decreto Leg.vo 267/2000 mentre lo schema, predisposto in struttura rigida del tipo scalare, è stato introdotto con D.P.R. 194/1996.

La struttura del conto economico scalare consente di rappresentare il valore dei beni e dei servizi prodotti ed erogati dall'ente nel periodo considerato.

In particolare, il totale della classe A) Proventi della gestione è il totale dei beni prodotti, dei servizi erogati e dei trasferimenti di parte corrente accertati; mentre il totale della classe B) Costi della gestione è il risultato sia dei fattori produttivi utilizzati sia dei trasferimenti concessi, sia delle imposte pagate, al netto dei fattori acquisiti e non utilizzati.

Il risultato della gestione, che si ottiene dalla differenza fra i proventi di € 1.102.148,13 e i costi della gestione di € 1.036.146,05 evidenzia un saldo positivo di € 66.002,08

Tale risultato viene poi modificato per effetto dei proventi ed oneri finanziari (interessi attivi meno interessi passivi) e dai proventi oneri straordinari consistenti in:

1. insussistenze del passivo date da minori residui passivi di parte corrente e Partite di giro;
2. sopravvenienze attive per maggiori riaccertamenti residui attivi e insussistenze dell'attivo per eliminazione dei residui attivi in parte corrente e Partite di giro;

Il Risultato economico finale ammonta ad € 82.094,74

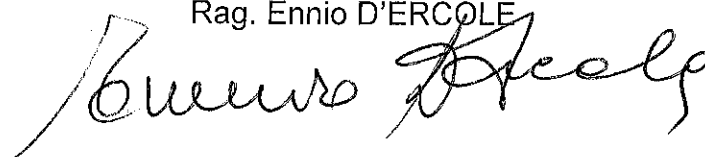
Il Revisore

Concludendo la presente relazione, verificati i dati contabili contenuti nel documento in esame, esprime parere **favorevole** al Rendiconto della Gestione dell'esercizio 2013 rileva la corretta gestione della contabilità comunale in base ai principi di Legge e normative di riferimento.

Calvignasco, 31 Marzo 2014

IL REVISORE DEI CONTI

Rag. Ennio D'ERCOLE

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Ennio D'Ercole', written over the printed name.

COMUNE DI CALVIGNASCO
Provincia di Milano

PARERI

RESI AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, D.LGS. 267/2000

PER LA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 02 del 24/04/2014

OGGETTO : ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2013 (EX ART. 227 DEL D.LGS. N.267 DEL 18/8/2000).

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il ordine alla sola regolarità tecnica della proposta di delibera di cui all'oggetto si esprime:

☒ Parere favorevole.

☐ Parere sfavorevole per i seguenti motivi: .

AREA FINANZE E TRIBUTI
IL RESPONSABILE DELL'AREA
Rag. Marinella MOLLASCHI

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il ordine alla sola regolarità contabile della proposta di delibera di cui all'oggetto si esprime:

☒ Parere favorevole.

☐ Parere sfavorevole per i seguenti motivi: .

AREA FINANZE E TRIBUTI
IL RESPONSABILE DELL'AREA
Rag. Marinella MOLLASCHI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto da:

IL SINDACO
Ing. Matteo MOTTA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Roberta BELTRAME

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art.124 del D.Lgs.267/2000)

Si certifica, su conforme dichiarazione del messo, che copia della suestesa deliberazione di C.C. viene pubblicata, per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art.124 del D.Lgs.267/2000 a partire dal - 6 MAG. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Roberta BELTRAME

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(art.134 del D.Lgs.267/2000)

Si certifica che la suestesa deliberazione di Consiglio Comunale:

- ☐ è divenuta esecutiva il _____ essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione.
(art.134, comma 3, D.Lgs.267/2000)
- ☒ è dichiarata immediatamente eseguibile per espressa deliberazione dell'Organo.
(art.134, comma 4, D.Lgs.267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Roberta BELTRAME

IO SOTTOSCRITTO MESSO COMUNALE DICHIARO CHE IL PRESENTE

ATTO E' PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO ON LINE DI QUESTO

COMUNE AL N. REG. 188 DAL - 6 MAG. 2014 AL 20 MAG. 2014

CALVIGNASCO LI, - 6 MAG. 2014

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO COMUNALE